

72
4.8.11.848

COMPAGNIA SOCIALE DI OPERETTE COMICHE

DIRETTA DALL'ARTISTA

PIETRO FRANCESCHINI

tema finale Dell'Operetta Donomio in sostituzione di
quella delle Morschore. Staliere.

Se Lei, o il Sig. Girosani volesse porvi d'accor-
do con qualche casa Editrice d'Italia, per la
pubblicazione delle di Lei Operette, possiamo io o porvi d'accor-
do sotto il suo o loro consenso con la casa Editrice di
Lorino Giudici e Strada, quest'ultimo per loro che
acquistarono tutte le Operette di Carlo Lucogno.

Altrimenti una mi rimane, che salutarla d'istinto.
vante. Ho l'onore di segnarmi

Per di Lei D^{no} servo.

Pietro Franceschini

Centro Medico

Parma.

COMPAGNIA SOCIALE DI OPERETTE COMICHE

DIRETTA DALL'ARTISTA

PETRO FRANGSCHINI



Venezia li 28. 1. 80.

Illustre Maestro Cav. De-Soppa?

Veneta.

Ho l'onore di notificarle che la sera del 26 corrente mese, fu data la Prima Rappresentazione della Compagnia da me condotta, della di Lei Progiunta Operetta, Boceccio, sulle scene di questo Teatro Malibran di Venezia.

Un pubblico sempre ed affollatissimo assisteva alla prima Rappresentazione. L'Atto fu quale doveva essere di un sì progiunto lavoro. Furono applaudite tutte i pezzi principali, cominciando dal Primo Coro, e così di seguito. « Prilata la Primavera atto primo. « Vallor delle Lettere » Canzone del Cristiano » Aria del Principe » Finale del secondo atto » Al Furo con amore di Lambertiuccio, Quatto Boceccio Finimutta. Riamate molte volte la Compagnia agli onori del Presenio.

Le invio qualche giornale locale. Se Lei ha occasione di portarsi in Italia, accordarsi a persona di voler assistere alla Rappresentazione Finita la quarantina di Venezia, mi porto a Genova.

COMPAGNIA SOCIALE DI OPERATE COMICHE
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



L'Aprile, quindi a Livorno il maggio per essere
in Firenze il giorno di S. Giovanni per
rappresentare il Boeravio nel sud° giorno.
Il signor Francesco Simonetti proprietario
del teatro la Fenice di Trieste, e mio compagno di
Viaggio a Vienna che Lei conosci personalmente
scrive al Sig. Lodovico Giustrau, onde se fosse
possibile di porsi d'accordo per la di Lei Nuova
Opera „Dama Rossina“ Sarà una fortuna
per me il poter arricchire il mio Repertorio di
un altro suo pregiato lavoro, e spero nulla di
Lei gentilezza che vorrà appoggiarmi presso il detto
nato Giustrau. da cui farò il favore di porgerle
i miei saluti.

Quando prima le farò tenere le foto-
grafie dei principali Artisti, che prendano parte
nel di Lei Boeravio, e la prego di ram-
mentarsi di volermi far ottenere la nuova